



# Università degli Studi di Padova

## Verbale n. 9/2003

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **13/05/2003**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione del verbale della seduta del 29/04/2003

<b>2. Statuto- Regolamenti - Ordinamento didattico</b>
1. Regolamento conto terzi.
<b>4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
1. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per la realizzazione di iniziative volte all'illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo patavino ed alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca.
<b>5. Atti negoziali di gestione</b>
1. Acquisto di un nuovo complesso immobiliare sito in Padova -Via Trieste - Via U. Bassi – come bene futuro "chiavi in mano".
<b>6. Rapporti internazionali</b>
1. Selezione a mezzo di trattativa privata per l'attività di traduzioni ed interpretariato da ed in lingua straniera a favore degli uffici dell'amministrazione centrale , per attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università di Padova;
2. Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 premi di studio riservati a studenti provenienti da Paesi africani, iscritti all'Università di Padova anno accademico 2002/2003.
3. Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del bando di concorso nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica e culturale tra l'Università di Padova e l'Università Statale di Mosca per l'assegnazione di post-scambio trimestrali per l'a.a. 2003-04
<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>
1. soppressione rimborso parziale da tasse e contributi a studenti che concludano gli studi nel numero di anni previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea
<b>8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio</b>
1. Fornitura delle guide di orientamento alle Facoltà predisposte e diffuse a cura del Servizio Orientamento. Individuazione di una ditta cui affidare la ristampa del materiale di orientamento alle Facoltà mediante trattativa privata
2. Affidamento di incarico, da parte del Servizio Orientamento, a laureati per lo svolgimento di attività di consulenza e assistenza alle matricole. Spesa di Euro 30.733.33.
<b>9. Personale</b>
1. Rinnovo convenzione quadro Università, Fondazione per la ricerca biomedica e Azienda Ospedaliera di Padova, rinnovo incarichi al personale e relazione finale sulla gestione dei servizi di supporto all'attività di ricerca di cui alla convenzione quadro
2. Centro di servizi interdipartimentali di chirurgia sperimentale - affidamento di prestazione di lavoro autonomo

professionale al sig. Silvio Ferron - periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004 - esborso complessivo di euro 55.489,60 sul conto finanziario 1.04.04.01 "Spese per sicurezza e protezione" del B.U. con competenza e cassa 2003-2004

3. Assunzione dirigenti nella prospettiva di una riorganizzazione dell'Amministrazione centrale

#### 10. Bilancio e contabilità

1. Approvazione del Rendiconto Consuntivo anno 2002.

#### 11. Lavori

1. Lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Santa Caterina a Padova - Approvazione Verbale di accordo bonario con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.

2. Nuova Biblioteca di Palazzo Maldura - Approvazione progetto esecutivo - Importo complessivo Euro 3.356.000,00 (i.v.a. compresa). Fondi B.U. cat. 07.01 con competenza e cassa per gli anni 2002,2003,2004,2005,2006

#### 12. Forniture

1. Aggiudicazione fornitura servizi di telecomunicazione quinquennio 2004/2008

2. Gara europea per acquisto attrezzature e il software per rilevazione presenze/assenze del personale tecnico amministrativo

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		
Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Luca ILLETTERRATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto			X
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. - Vicenza		X	
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Laura Crosta del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

## **2. Statuto- Regolamenti - Ordinamento didattico**

### **1. Regolamento conto terzi.**

Risulta non discussa la seguente pratica:

**09/01:** Rinnovo convenzione quadro Università, Fondazione per la ricerca biomedica e l'Azienda Ospedaliera di Padova, rinnovo incarichi al personale e relazione finale sulla gestione dei servizi di supporto all'attività di ricerca di cui alla convenzione quadro

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'o.d.g.:

**07/02:** Contributo minimo per l'iscrizione ai master 2003/04

**07/03:** Iscrizione ai Master - Esonero iscrizione e contributi universitari

**11/03:** Complesso ex Istituto Zooprofilattico ristrutturazione e restauro degli immobili in convenzione tra la Fondazione per la Ricerca Biomedica avanzata, l'Azienda ospedaliera di Padova e l'Università -Modifica della delibera del 23/09/2002

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 12/01, 04/01, 06/01, 06/02, 06/03, 07/01, 08/01, 08/02, 07/02, 09/02, 05/01, 11/03, 11/01, 11/02, 10/01, 07/03, 09/03, 12/02.

<b>Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 29.04.2003</b>
--

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale della seduta n. 8 del 29.04.2003.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 8/2003.

**Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: <b>Aggiudicazione fornitura servizi di telecomunicazione quinquennio 2004/2008</b>
---

N. o.d.g.:	Rep. n.	Prot. n. <b>20302</b>	UOR: <b>Servizio segreteria direzione amministrativa e</b>
------------	---------	-----------------------	--

Il Prof. Aldo Rossi, Pro Rettore Delegato per i sistemi informatici e telematici di Ateneo, su invito del Pro Rettore vicario Presidente, illustra le risultanze della gara a diffusione europea per la Fornitura dei Servizi di Telecomunicazione per il quinquennio 2004-2008 e ripercorre l'iter del procedimento.

Il 16 luglio del 2002 il Consiglio di Amministrazione deliberava di mettere a gara i servizi, essendo non possibile prorogare il contratto in vigore con l'attuale fornitore oltre il 31 dicembre 2003.

Allo scopo il Consiglio nominava un'apposita commissione con l'obiettivo di predisporre il bando di gara e di effettuare una stima dei costi dei servizi.

Il 23 settembre del 2002 il Consiglio di Amministrazione approvava il bando di gara e prendeva atto della stima del costo dei servizi per un contratto di durata quinquennale (2004-2008), rinnovabile per due volte per due anni, per un massimo di 9 anni complessivi.

Il bando veniva emesso in data 30 settembre, con data di scadenza 29 novembre 2002.

Le domande di partecipazione alla gara sono state quattro: Raggruppamento temporaneo di imprese capeggiato da Albacom, Elitel, Telecom Italia, Wind.

Il raggruppamento temporaneo di imprese e tutte le ditte sono state ammesse.

Il 15 gennaio 2003 al raggruppamento ed alle tre ditte e' stato inviato il capitolato d'oneri con scadenza 18 marzo 2003.

Sono pervenute tre offerte da parte del Raggruppamento temporaneo di imprese guidato da Albacom, da Telecom Italia e da Wind.

Il 25 marzo 2003 in seduta pubblica la Commissione incaricata di valutare le offerte, composta dal prof. Aldo Rossi, dal prof. Maurizio De Acutis, dal dott. Ing. Luciano Miotto, nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2003, ha aperto le buste contenente le offerte ed ha esaminato la documentazione di gara e l'offerta tecnica per verificarne la rispondenza al capitolato di gara.

Le tre offerte sono state ritenute ammissibili dalla Commissione.

La Commissione ha quindi formulato il seguente giudizio in merito al valore tecnico e alla qualità delle tre offerte secondo i parametri indicati nel Disciplinare di gara:

Ditta	V1	V2	V3
Albacom	9	4	5
Telecom Italia	35	20	5
Wind	7	7	5

dove:

V1= Merito tecnico e qualità della rete dati

V2= Merito tecnico e qualità della rete telefonica

V3= Merito tecnico e qualità dei servizi a richiesta

In data 6 maggio 2003 la Commissione, in seduta pubblica, ha informato i rappresentanti delle ditte del punteggio attribuito alle offerte tecniche ed ha proceduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta

economica, dando lettura dei prezzi nominali proposti dai concorrenti per i primi tre anni di fornitura.

La Commissione successivamente, in sede riservata, secondo quanto disposto dal Disciplinare di gara è pervenuta all'attribuzione dei seguenti punteggi sottoriportati, ricalcolando i prezzi nominali proposti con i prezzi unitari allegati all'offerta economica e con le quantità desumibili e/o riportate nel Capitolato d'Oneri – parte tecnica:

Ditta	P1	P2
Albacom	<b>0</b>	<b>5</b>
Telecom Italia	<b>35</b>	<b>0,34</b>
Wind	<b>0</b>	<b>3,58</b>

dove:

P1= Punteggio derivante dalla formula inserita nel Disciplinare di gara calcolata con il Prezzo nominale dei servizi obbligatori

P2= Punteggio derivante dalla formula inserita nel Disciplinare di gara calcolata con il Prezzo nominale dei servizi a richiesta

La Commissione ha pertanto formulato il seguente punteggio complessivo:

Ditta	Punteggio complessivo
Albacom	<b>23</b>
Telecom Italia	<b>95,34</b>
Wind	<b>22,58</b>

La ditta che ha conseguito il maggior punteggio è Telecom Italia al prezzo nominale ricalcolato di Euro 3.908.736,97 per i servizi obbligatori e di Euro 412.786,06 per i servizi a richiesta (al netto di IVA).

Il Prof. Aldo Rossi informa che una clausola del capitolato prevede la revisione al ribasso dei prezzi durante la validità contrattuale qualora Telecom Italia, per servizi dello stesso tipo, offrisse ad altri clienti prezzi inferiori.

Il Prof. Aldo Rossi rileva che la cifra complessiva dei servizi, compresa l'IVA, è in linea con la spesa attuale per la rete telematica di Ateneo (fonia/dati) a fronte di un incremento della banda complessiva pari a 30 volte la banda attuale ed al rinnovo totale della rete telefonica.

Il Prof. Aldo Rossi informa che la nuova rete dovrà entrare in esercizio il 1° gennaio 2004 ed il suo collaudo è previsto per il 1° dicembre 2003. Le attività impiantistiche di installazione (molti nodi saranno serviti dalla fibra ottica) comprendono il raccordo fra l'esterno dei siti e i locali tecnologici in cui sono concentrate le reti locali (i siti da collegare sono 53). L'onere delle spese impiantistiche è a carico dell'Ateneo, è stimato intorno ai 200.000,00 Euro (IVA inclusa) e sarà quantificato con precisione dopo la stipula del contratto, a seguito della valutazione sito per sito delle attività da effettuare ed il calcolo delle spese da sostenere. Il Centro di Calcolo di Ateneo anticiperà, per quanto possibile, la copertura di tali spese per non ritardare la realizzazione delle opere e invierà al Consiglio di Amministrazione la nota degli interventi impiantistici per il reintegro di quanto anticipato e per il completamento del finanziamento.

Il Pro Rettore Vicario Presidente ringrazia il personale del Centro di Calcolo di Ateneo per la competenza, la professionalità e la dedizione dimostrate e chiede al Consiglio di Amministrazione

- di delegare il Direttore Amministrativo per la nomina del responsabile del procedimento;
- di aggiudicare la fornitura dei Servizi di Telecomunicazione per il quinquennio 1° gennaio 2004-31 dicembre 2008, con possibile estensione per due anni per due volte per un massimo di nove anni complessivi, alla ditta Telecom Italia SpA al prezzo nominale per i primi tre anni di fornitura di Euro 3.908.736,97 per i servizi obbligatori e di Euro 412.786,06 per i servizi a richiesta (IVA esclusa).

- di stanziare la somma di 200.000 Euro per i primi interventi impiantistici, rinviando ad altre successive delibere, su proposta del Centro di Calcolo di Ateneo, eventuali ulteriori stanziamenti relativi all'attività impiantistica. La spesa graverà sul Fondo di Riserva.

Nel corso della discussione il Consigliere Prof. Illetterati, chiede al Prof. Rossi quale possibile spiegazione può essere avanzata in relazione alla rilevante disparità di valori emersa tra l'offerta tecnico - economica della Telecom e quelle delle ulteriori imprese concorrenti.

Il Prof. Rossi, premesso che il bando di gara faceva riferimento alla fornitura dei servizi, lasciando alle ditte partecipanti la scelta della tecnologia da loro ritenuta più appropriata, in funzione delle loro potenzialità, osserva che sia dal punto di vista tecnico che economico l'offerta della Telecom è largamente superiore alle offerte dei concorrenti.

La Telecom ha probabilmente potuto usufruire di una cablatrice posta in sito circa quattro anni fa. La circostanza ha pertanto consentito il contenimento dell'importo economico dell'offerta.

Osserva tra l'altro che Wind non possiede fibra ottica posizionata e che pertanto invece di due anelli indipendenti per sito ha proposto un collegamento di tipo seriale tra i siti, che risulta penalizzante per il servizio

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore Vicario Presidente;
- preso atto dei risultati della gara illustrati dal Prof. Aldo Rossi;

### **Delibera**

1. di delegare il Direttore Amministrativo per la nomina del responsabile del procedimento;
2. di aggiudicare la fornitura dei Servizi di Telecomunicazione per il quinquennio 1° gennaio 2004-31 dicembre 2008, con possibile estensione per due anni per due volte per un massimo di nove anni complessivi, alla ditta Telecom Italia SpA al prezzo nominale per i primi tre anni di fornitura di Euro 3.908.736,97 per i servizi obbligatori e di Euro 412.786,06 per i servizi a richiesta (IVA esclusa).
3. di stanziare la somma di 200.000 Euro per i primi interventi impiantistici, rinviando ad altre successive delibere, su proposta del Centro di Calcolo di Ateneo, eventuali ulteriori stanziamenti relativi all'attività impiantistica. La spesa graverà sul Fondo di Riserva.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per la realizzazione di iniziative volte all'illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo patavino ed alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca.</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>164/2003</b>	Prot. n. <b>20303</b>	UOR: <b>Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per la realizzazione di iniziative volte all'illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo patavino ed alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca (Allegato n. 1/1-3).

L'Università e la RAI, con questo accordo, convengono di porre le basi per un rapporto di collaborazione pluriennale che permetta di realizzare una serie di iniziative che saranno oggetto di successivi accordi attuativi nei quali verranno definite condizioni e reciproci impegni anche economici fra le parti.

Tra le iniziative vi potranno essere: l'inserimento, nell'ambito di trasmissioni radiofoniche e/o televisive di tipo "contenitore", di rubriche, programmi informativi e interventi di approfondimento sui temi concordati; programmi ad hoc e prodotti multimediali, on line ed off line, con fini educativi ed informativi; rubriche informative su Televideo; attività di formazione e orientamento.

Nei programmi che saranno realizzati, sarà inserita, nei titoli di testa e di coda, un'opportuna dizione che evidenzia la collaborazione dell'Università anche nel caso in cui i suddetti programmi vengano utilizzati da terzi

sotto qualsiasi forma.

La RAI, con la più ampia autonomia produttiva, si assumerà la piena responsabilità organizzativa, tecnica ed economica e di ogni altro genere inerente alla realizzazione di tali iniziative.

Su queste la RAI riconosce che apparterranno all'Università in perpetuo, non in esclusiva, i diritti di utilizzazione non commerciale, per fini didattici, divulgativi e comunque istituzionali. Ogni altro diritto che non sia stato espressamente riconosciuto all'Università è riservato esclusivamente alla RAI che ne potrà fare discrezionalmente uso, purché non in contrasto con gli interessi dell'Università medesima.

L'Università e la RAI si impegnano inoltre a non cedere a terzi, neppure a titolo gratuito, il presente accordo o le singole obbligazioni o i singoli diritti da esso derivanti, fatta salva la facoltà della RAI di cessione esclusivamente a società consociate e/o collegate con la RAI o da essa controllate.

L'accordo quadro ha durata triennale a decorrere dal suo perfezionamento e potrà essere rinnovato sulla base di successive intese fra le parti.

L'Università e la RAI designano in via esclusiva, per qualsiasi controversia, il Foro di Roma.

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 06.05.2003.

Durante la discussione emerge la necessità di delegare il Magnifico Rettore a verificare che eventuali cessioni di diritti a società consociate, possano essere oggetto di un successivo accordo tra le parti, al fine di salvaguardare i diritti dell'Università degli Studi di Padova in caso di commercializzazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per la realizzazione di iniziative volte all'illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo patavino ed alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca;
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 06.05.2003;

#### **Delibera**

1. di approvare il testo dell'accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e la Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per la realizzazione di iniziative volte all'illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo patavino ed alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca;
2. di delegare il Magnifico Rettore a verificare che eventuali cessioni a società consociate possano essere oggetto di un successivo accordo tra le parti.

Oggetto: <b>Selezione a mezzo di trattativa privata per l'attività di traduzioni ed interpretariato da ed in lingua straniera a favore degli uffici dell'amministrazione centrale, per attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università di Padova</b>			
N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>165/2003</b>	Prot. n. <b>20304</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore entra in seduta ed assume le funzioni di Presidente.

Il Rettore Presidente sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la "l'Amministrazione, Finanza e Contabilità" in materia di attività negoziale e delle novità introdotte dall'art. 24, 1° comma della Legge Finanziaria per il 2003 per l'acquisizione di servizi per importi inferiori ai 50.000, informa che è stata adottata una trattativa privata per i servizi di traduzione ed interpretariato da ed in lingua straniera per azioni connesse alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Università di Padova a favore degli uffici

dell'amministrazione centrale interessati; tale tipologia di servizio è stato accertato non rientrare fra quelle annoverate nelle convenzioni quadro CONSIP.

Il Rettore Presidente allo scopo, ha incaricato il Servizio Relazioni Internazionali di effettuare una ricerca sul mercato delle offerte più vantaggiose dal punto di vista prezzo/qualità, individuando la società da incaricare per lo svolgimento della attività in oggetto, come da nota allegata (Allegato n. 1/1-2).

A seguito dell'esame dei preventivi (Allegato n. 2/1-9), l'Università di Padova è pervenuta alla conclusione di affidare tale incarico alla ditta Soget est s.r.l considerata l'economicità della proposta, con la quale verrà in seguita stipulata una convenzione per la formalizzazione del rapporto.

La cifra presumibile per tale attività sarà di importo non superiore ai 15.000 Euro e graverà sul cap. di Bilancio di Ateneo cat.1.04.04.08 "consulenza e collaborazioni esterne".

Nel corso della discussione alcuni consiglieri chiedono di coinvolgere uno staff di persone esperte per la valutazione della qualità del servizio offerto. Il Rettore Presidente propone quindi di coinvolgere a tale scopo il Centro Linguistico di Ateneo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

1. di rinviare la trattazione della pratica ad una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;
2. di dare mandato al Centro Linguistico di Ateneo a fungere da supporto scientifico al Servizio Relazioni Internazionali, verificando in particolare la qualità del servizio offerto e il rapporto qualità/prezzo.

Oggetto: <b>Bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 premi di studio riservati a studenti provenienti da Paesi africani, iscritti all'Università di Padova anno accademico 2002/2003.</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>166/2003</b>	Prot. n. <b>20305</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente comunica che, nell'ambito dell'attività di promozione alla Cooperazione allo Sviluppo del Servizio Relazioni Internazionali, si propone di bandire un concorso per l'assegnazione di n. 2 premi di studio dell'importo lordo onnicomprensivo pari a Euro 1.410,50 ciascuno, riservato a studenti proveniente da Paesi africani, iscritti all'Università di Padova per l'anno accademico 2002/03 (Allegato n. 1/1-2).

Tali premi saranno finanziati con fondi messi a disposizione dall'Associazione S.O.S. (Solidarietà, Organizzazione e Sviluppo) per i programmi di Cooperazione allo Sviluppo (Allegato n. 2/1-1).

La scadenza del bando è prevista nel prossimo mese di giugno.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente
- vista l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 6 maggio 2003

#### **Delibera**

1. di modificare l'art. 2 del bando, precisando che l'importo di Euro 1.410,50 è comprensivo degli oneri a carico Ente (IRAP);
2. di approvare la pubblicazione del bando per l'assegnazione di 2 premi di studio riservati a studenti, provenienti da Paesi africani iscritti all'Università di Padova per l'anno accademico 2002/03; la relativa



spesa complessiva pari a Euro 2.821,00 graverà sui fondi messi a disposizione dall'Associazione S.O.S. (Solidarietà, Organizzazione e Sviluppo) per i programmi di Cooperazione allo Sviluppo e pertanto nessun onere graverà sul bilancio universitario.

<b>Oggetto: Ratifica decreto d'urgenza per la pubblicazione del bando di concorso nell'ambito dell'Accordo di collaborazione scientifica e culturale tra l'Università di Padova e l'Università Statale di Mosca per l'assegnazione di posti-scambio trimestrali per l'a.a. 2003-04</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>167/2003</b>	Prot. n. <b>20306</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università Statale di Mosca, è stato bandito per l'a.a. 2003/2004 un concorso per l'assegnazione di 2 posti - scambio studenti per un periodo di studio/ricerca di 3 mesi.

Il bando è rivolto a studenti dell'Università di Padova iscritti a corsi di laurea o di diploma o di laurea specialistica e a dottorandi e specializzandi della nostra Università, per attività di studio o di ricerca da usufruire presso l'Università Statale di Mosca nel prossimo anno accademico 2003/2004.

Le domande dei candidati saranno selezionate mediante valutazione dei titoli e del programma da una apposita Commissione; i vincitori, oltre all'esenzione dalle tasse di iscrizione ai corsi presso l'Università russa, e all'assegnazione gratuita di un alloggio in Case dello Studente, riceveranno un rimborso delle spese di viaggio fino ad un massimo di 465 Euro. I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dalle Facoltà dell'Università di Padova, secondo le procedure già approvate dal Senato Accademico per i programmi di mobilità studentesca.

Gli oneri complessivi derivanti dall'assegnazione dei posti scambio a studenti patavini, pari a 930 Euro, graveranno sui fondi del Bilancio Universitario, cat. 03.05.09 "Azioni di mobilità studentesca" prenotazione 5, per l'anno 2003.

La scadenza del bando è prevista per il giorno 27 Maggio 2003 (Allegato n. 1/1-3).

Il Rettore Presidente comunica inoltre che, considerata la necessità di permettere la più ampia diffusione del bando fra gli studenti interessati mediante la sua pubblicazione entro la prima quindicina di aprile, ha adottato la procedura d'urgenza per l'approvazione del bando stesso emanando il Decreto Rettorale n. 735-2003, prot. 16631 del 16/4/2003, che sottopone ora a ratifica del Consiglio (Allegato n. 2/1-1).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente
- visto il Decreto Rettorale n. 735-2003, prot. 16631 del 16/4/2003

#### **Delibera**

di ratificare il Decreto d'urgenza n. 735-2003, prot. 16631 per la pubblicazione del bando per 2 posti scambio studenti per un trimestre ciascuno presso l'Università Statale di Mosca per l'anno accademico 2003/2004, i cui oneri, pari a 930 Euro complessivi saranno a carico del Bilancio Universitario, cat. 03.05.09 "Azioni di mobilità studentesca" prenotazione 5 per l'anno 2003.

<b>Oggetto: Soppressione rimborso parziale da tasse e contributi a studenti che concludano gli studi nel numero di anni previsti dall'ordinamento del proprio corso di laurea</b>			

Il Prof. Guido Scutari, Pro Rettore delegato per la condizione studentesca ed il Diritto allo studio, su invito del Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 18 giugno 2002, nel deliberare in materia di tasse e contributi studenteschi nonché di riduzioni ed esenzioni aveva stabilito che *"agli studenti che concludono gli studi entro i termini legali senza essere mai stati nelle condizioni di iscritti fuori corso e ripetenti sono rimborsati della tassa di iscrizione e dei contributi studenteschi versati l'ultimo anno nella misura del 50 %"*.

Tale decisione costituiva esercizio di un potere discrezionale attribuito alle Università dal D.P.C.M. 9 aprile 2001 (Allegato n.1/1-17) allo scopo di favorire la conclusione degli studi universitari entro la durata normale.

Come evidenziato nel verbale dell'apposita Commissione istruttoria, riunitasi il 28 marzo 2003 e presieduta dal Delegato alle questioni studentesche, Prof. Guido Scutari, (Allegato n. 2/1-4) la decisione di accordare tale beneficio a prescindere da ogni valutazione relativa alle condizioni economiche dei destinatari, ha prodotto un significativo trasferimento di risorse a studenti, che per parametri di reddito/patrimonio, sono esclusi dalle provvidenze a sostegno del diritto allo studio.

Per altro verso, l'attuale quadro finanziario registra uno squilibrio a danno degli studenti appartenenti alle fasce più deboli, in quanto gli specifici stanziamenti, ministeriale e regionale, non sono sufficienti ad assicurare la borsa di studio a tutti coloro che versano nelle condizioni previste dalla normativa sul diritto allo studio, né è possibile, alla luce delle deliberazioni a suo tempo assunte, estendere il numero delle borse attraverso il co-finanziamento della metà previsto dall'art. 3, comma 5 del citato DPCM .

Alla luce di tali elementi e tenendo conto del principio costituzionale di favore nei riguardi degli studenti meritevoli ma privi di mezzi (Art. 34 Costituzione), la Commissione istruttoria ha formulato una indicazione tendente ad eliminare il parziale esonero per coloro che si laureano entro i termini, destinando le conseguenti economie al cofinanziamento dell'integrazione delle borse di studio ai sensi dell'art. 3, comma 5 DPCM 9 aprile 2001 che, in tal modo, sarebbero estese ad un maggior numero di studenti.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente
- visto il D.P.C.M 9 aprile 2001;
- vista la propria precedente delibera del 18 giugno 2002;
- considerata la insufficienza dei finanziamenti attribuiti dal M.I.U.R e dalla Regione Veneto per borse di studio rispetto al numero degli idonei inseriti nelle graduatorie;
- considerato il beneficio del rimborso della tassa di iscrizione e dei contributi studenteschi versati nell'ultimo avvantaggia soprattutto studenti in condizioni non disagiate;
- visto l'art. 34 della Costituzione

### **Delibera**

di non concedere, a partire dall'anno accademico 2003/2004, il rimborso nella misura del 50% della tassa di iscrizione e dei contributi studenteschi, versati l'ultimo anno, agli studenti che concludono gli studi entro i termini previsti dal proprio ordinamento.

La conseguente economia sarà destinata al finanziamento di borse di studio, nell'anno successivo, a favore di studenti idonei al conseguimento delle stesse ma non beneficiari per mancanza di fondi e che concluderanno gli studi entro i termini previsti dal proprio ordinamento, secondo l'ordine delle relative graduatorie.

Oggetto: **Fornitura delle guide di orientamento alle Facoltà predisposte e diffuse a cura del Servizio Orientamento. Individuazione di una ditta cui affidare la ristampa del materiale di orientamento alle Facoltà mediante trattativa privata**

Il Prof. Guido Scutari, Pro Rettore delegato per la condizione studentesca ed il Diritto allo studio, su invito del Rettore Presidente, informa che vi è la necessità, per il 2003 di acquisire la ristampa delle brochure di orientamento che sono di supporto alla didattica in quanto funzionali alla scelta del percorso universitario. Il Servizio Orientamento non è in grado di definire con precisione a priori il quantitativo esatto della fornitura da richiedere per l'intero anno, che varia a seconda delle richieste dell'utenza, inoltre la natura stessa del contenuto, cioè l'offerta formativa, impone modifiche che allo stato attuale non è possibile prevedere, ad esempio non si sa ancora se potranno essere pubblicizzate, in occasione delle prossime immatricolazioni che partiranno a luglio, anche le schede per le lauree specialistiche.

Per queste caratteristiche di non prevedibilità certa del quantitativo e delle modifiche che interverranno in corso d'anno, della particolarità tecnica prevista in ogni guida, che consiste in una tasca in grado di contenere i diversi quantitativi di schede, e della necessità di ottenere le guide già con le schede inserite in essa, nonché motivi di urgenza considerate le imminenti immatricolazioni, il Rettore Presidente chiede che si possa ricorrere alla trattativa privata, in base all'art. 7.7 paragrafo f) del nostro Regolamento, per la ristampa di un quantitativo sufficiente di guide per arrivare a fine settembre 2003. Tale trattativa sarà quindi in grado di coprire le necessità di materiale informativo fino alla fine delle immatricolazioni, per il restante periodo, nel quale l'Ufficio sarà impegnato presso le fiere e presso le scuole, e per i prossimi 2-3 anni verrà attivata idonea procedura per ricorrere ad una gara europea.

Sulla base di uno studio di fattibilità e della stima economica effettuati dall'Amministrazione si può prevedere una spesa massima complessiva di circa euro 47.520,00=, così ripartita:

importo studiato a base di trattativa euro 39.600,00= (euro 1,10 a brochure x n. 3.000 brochure per Facoltà), a sommare Imposte al 20% di I.V.A. euro 7.920,00=.

La durata di esecuzione contrattuale sarà entro giugno 2003 e la disponibilità finanziaria è assicurata sul capitolo 1.03.05.04 "Orientamento".

Il Prof. Guido Scutari, informa che presso la Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP spa) non risulta sussistere tale tipologia di fornitura e pertanto occorre attivare una procedura di scelta mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 paragrafo f) del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanzia e la contabilità per individuare un contraente, in grado di provvedere adeguatamente alla prestazione richiesta.

Il Prof. Guido Scutari comunica inoltre di aver contattato l'ESU e di aver ricevuto, per le vie brevi, una loro adesione a sovvenzionare, per la ristampa delle guide di orientamento alle Facoltà, metà della somma stanziata.

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione :

- di autorizzare il ricorso alla trattativa privata per la ristampa di n. 36.000 guide di orientamento alle Facoltà da realizzare entro giugno 2003 previo l'espletamento di una procedura di individuazione mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 paragrafo f) del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanzia e la contabilità con un importo complessivo massimo di gara di euro 39.600,00= + I.V.A.;
- di autorizzare il Direttore Amministrativo, ai sensi degli artt. 7.1 e 7.3.2 del predetto Regolamento, ad attivare il relativo procedimento e a provvedere a tutte le determinazioni connesse;
- di stanziare l'importo economico complessivo necessario di euro 47.520,00 sul capitolo 1.03.05.04 "Orientamento" del B.U.;

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

**Delibera**

1. di autorizzare il ricorso alla trattativa privata per l'individuazione del fornitore che provvederà alla ristampa delle guide di orientamento alle Facoltà da realizzare entro giugno 2003, previo l'espletamento di una procedura di individuazione mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 7.7 paragrafo f) del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità con un importo complessivo massimo di gara di euro 40.000,00= (I.V.A. inclusa);
2. di autorizzare il Direttore Amministrativo, ai sensi degli artt. 7.1 e 7.3.2 del predetto Regolamento, ad attivare il relativo procedimento ed a provvedere a tutte le determinazioni connesse.
3. di stanziare l'importo economico complessivo necessario di euro 40.000,00 sul capitolo 1.03.05.04 "Orientamento" del B.U. di cui euro 20.000,00 verranno rimborsati, come contributo dall'ESU;

Oggetto: <b>Affidamento di incarico, da parte del Servizio Orientamento, a laureati per lo svolgimento di attività di consulenza e assistenza alle matricole. Spesa di euro 30.733.33.</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>170/2003</b>	Prot. n. <b>20309</b>	UOR: <b>Servizio orientamento</b>

Il Prof. Guido Scutari, Pro Rettore delegato per la condizione studentesca ed il Diritto allo studio, su invito del Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta del Servizio Orientamento di affidare a laureati il servizio di assistenza alle matricole finalizzato al rilascio di informazioni relative alla Facoltà da loro rappresentata, presso l'apposito edificio in Via Venezia (Allegato n.1/1 -1).

Questa soluzione, già autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18.6.2002 per l'anno 2002, è stata realizzata per la prima volta lo scorso anno in occasione delle immatricolazioni ed ha conseguito risultati positivi in termini di motivazione al servizio e capacità di rispondere alle richieste di informazioni da parte degli studenti che ad essi si sono rivolti. Dal 29 luglio al 30 agosto gli utenti sono stati n. 7.875 con una media giornaliera pari a n. 342 studenti; nel periodo dal 2 al 26 settembre sono stati n. 3.066 con una media giornaliera pari a n. 161 studenti.

I Presidi di Facoltà dovrebbero quindi segnalare al Servizio Orientamento i nominativi di almeno tre studenti dell'ultimo anno del corso di laurea triennale, iscritti sin dal primo anno nel corso stesso, e il Servizio provvederà poi a stipulare gli affidamenti di incarico i cui costi graveranno sul capitolo dell'orientamento. Per rispondere ai criteri di pubblicità, trasparenza e concorrenzialità, le Presidenze dovranno pubblicare l'avviso di selezione via internet, selezionare le domande in base a criteri resi noti, quali ad esempio il voto di laurea, la minore durata degli studi universitari, una buona capacità di tipo relazionale, la motivazione al servizio proposto, la conoscenza della riforma universitaria, che dovrebbero essere valutati da una commissione di Facoltà.

La spesa relativa ai contratti di lavoro autonomo occasionale, pari alla somma complessiva per l'Ente di euro 30.733.33, sarà a carico del Servizio Orientamento e graverà sul conto finanziario tit.1.03.05.04 "Orientamento".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente
- vista la proposta del Servizio orientamento e l'allegato prospetto dei costi;

#### **Delibera**

1. di approvare la proposta del Servizio Orientamento e l'allegato prospetto dei costi con esclusione della maggiorazione del 10%;
2. di affidare il servizio di assistenza alle matricole a studenti dell'ultimo anno del corso di laurea triennale, iscritti sin dal primo anno nel corso stesso;
3. di autorizzare la spesa relativa all'esborso per l'ente ridotta della maggiorazione del 10% prevista nell'allegato prospetto dei costi. Tale spesa sarà a carico del Servizio Orientamento e graverà sul conto

Oggetto: <b>Contributo minimo per l'iscrizione ai master 2003/04</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>171/2003</b>	Prot. n. <b>20310</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente ricorda che, secondo quanto recentemente deliberato, il contributo minimo richiesto per l'iscrizione ai master deve essere fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, e non può essere inferiore alla media delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di laurea dell'anno precedente maggiorata del 50%.

Il Rettore Presidente fa presente che per l'anno accademico 2002/2003, il contributo minimo di iscrizione era pari a euro 1370, e corrispondeva esattamente alla media delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di laurea dell'anno accademico precedente (ossia il 2001/02) maggiorata del 50%.

Il Rettore Presidente comunica che tale importo, per l'edizione 2003/04, ammonta a 1656 euro [esattamente: 1104 euro di tassa media + 552 euro di maggiorazione] (Allegato n. 1/1-2).

Il Rettore Presidente comunica che il Senato Accademico nella seduta del 6 maggio u.s. ha proposto di fissare un contributo minimo di iscrizione di 1.700,00 euro.

Il Rettore Presidente, tutto ciò premesso, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla misura del contributo minimo per l'iscrizione ai master 2003/04.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

di fissare, per l'iscrizione ai master 2003/04, un contributo minimo di euro 1.700,00.

Tale delibera per motivi di urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Centro di servizi interdipartimentali di chirurgia sperimentale - affidamento di prestazione di lavoro autonomo professionale al sig. Silvio Ferron - periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2004 - esborso complessivo di euro 55.489,60 sul conto finanziario 1.04.04.01 "Spese per sicurezza e protezione" del B.U. con competenza e cassa 2003-2004</b>			
N. o.d.g.: <b>09/02</b>	Rep. n. <b>172/2003</b>	Prot. n. <b>20311</b>	UOR: <b>Servizio sicurezza e protezione</b>

Il Prof. Stefano Merigliano, Direttore del Centro di Servizi Interdipartimentali di Chirurgia Sperimentale, su invito del Rettore Presidente presenta all'esame del Consiglio di Amministrazione la richiesta intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'affidamento di incarico per prestazione di lavoro autonomo da conferirsi al Sig. Ferron Silvio (Allegato n. 1/1-6).

Il Prof. Stefano Merigliano ricorda che il sig. Silvio Ferron, indiscusso collaboratore esterno sulla cui professionalità il Centro stesso ha basato, da anni, la propria attività di sperimentazione, costituisce l'unica

risorsa al momento disponibile e in grado di garantire delle prestazioni così particolari e strettamente vincolate all'ambiente sanitario, in senso lato, ed a quello della chirurgia sperimentale su modello animale, in particolare.

Trattasi di prestazione d'opera che consiste nell'espletamento di un'attività altamente specialistica, nell'ambito di una Struttura di ricerca che utilizza animali da esperimento (*Stabilimento di allevamento e utilizzatore*), e che si può sintetizzare nel: Mantenimento della qualità di vita degli animali stabulati e supporto tecnico alle attività di anestesia e di sala operatoria sugli animali. L'attività, da svolgersi presso il Centro di Servizi Interdipartimentali di Chirurgia Sperimentale dell'Università di Padova, avrà durata dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

Come autorizzato con il Decreto del Direttore Amministrativo n.9287, successivamente citato, i competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale hanno già provveduto, per lo scorso anno 2002, a sottoscrivere con il Sig. Ferron un apposito contratto idoneo a garantire le prestazioni richieste dal Centro di Chirurgia Sperimentale, contratto per il quale si chiede il rinnovo per gli ulteriori due anni del Piano Triennale 2002/2004 ed il cui finanziamento, già garantito da uno storno di gara dell'iniziale importo di euro 83.234,40 attualmente dispone di euro 55.489,60, somma corrispondente all'esborso complessivo richiesto dal nuovo contratto.

Il Rettore, tutto ciò premesso e visti:

- il Decreto del Direttore Amministrativo Rep. N. 501.2002, prot. N. 9287 del 28 febbraio 2002 (Allegato n. 2/1 -1), con il quale, a seguito della rettifica del monte ore complessivo oggetto del contratto d'appalto stipulato con la ditta Charles River Italia S.p.A., capogruppo di raggruppamento temporaneo d'impresa con la ditta La Pulitalia snc, e del conseguente storno di una parte della somma già stanziata sui fondi del B.U. per la gara, per un importo pari a euro 83.234,40, a favore del Centro di Servizi Interdipartimentali di Chirurgia Sperimentale, i competenti Servizi dell'Amministrazione Centrale sono stati autorizzati a dar corso alla stipula di uno o più contratti per prestazioni di lavoro autonomo, aventi ad oggetto le prestazioni sopra descritte;
- il Decreto Legislativo 165/2001 art. 7, punto 6, considerato che, non è possibile far fronte all'esigenza in questione con personale in servizio;
- l'art.7.16 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità con riguardo alle attività previste al punto A – Esigenze di carattere temporaneo di supporto alla didattica, alla ricerca o all'amministrazione, cui non si possa far fronte con personale in servizio, o per compiti non rientranti nelle mansioni del personale stesso;

propone di autorizzare l'affidamento di incarico alla persona e nei termini così come descritti in narrativa.

L'esborso complessivo massimo della committente è pari a euro 55.489,60 per il periodo 1° gennaio 2003 – 31 dicembre 2004 e tale spesa trova adeguata copertura finanziaria sulla cat. 1.04.04.01 "Spese per Sicurezza e Protezione" del Bilancio Universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente:

#### **Delibera**

1. di autorizzare la stipula di un contratto, ai sensi dell'art. 716 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la contabilità e la finanza, con il Sig. Ferron Silvio per la prestazione descritta in narrativa, che dovrà essere fornita nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e il 31 dicembre 2004;
2. di stanziare l'importo complessivo di euro 55.489,60, al lordo delle ritenute fiscali di legge a carico del contraente stesso e delle somme pagate dal Committente a qualsiasi titolo per il contratto, sulla Cat. 1.04.04.01 del B.U. con competenza e cassa di euro 27.744,80 per l'anno 2003 e di altrettanti euro 27.744,80 per l'anno 2004;
3. di dare mandato agli Uffici competenti affinché l'affidamento venga conferito mediante apposito atto formale sottoscritto da entrambe le parti.

Oggetto: <b>Acquisto di un nuovo complesso immobiliare sito in Padova -Via Trieste - Via U. Bassi – come bene futuro "chiavi in mano".</b>
--

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che gli interventi edilizi previsti nell'area Nord-Piovego non consentiranno di coprire tutte le esigenze didattiche e dipartimentali che attualmente si polarizzano nell'area stessa e, per le quali, si fa ancora fronte tramite locazioni.

In particolare, si fa sempre più pressante l'esigenza di aule di medie dimensioni richieste dai nuovi ordinamenti didattici.

Un primo intervento per la soluzione del problema ha avuto luogo con l'acquisto del nuovo complesso didattico e dipartimentale sito in Padova - via Trieste - via Ugo Bassi - come bene futuro "chiavi in mano" destinato alla Facoltà di Economia e a finalità didattiche (Allegato n. 1/1-7).

Il Rettore Presidente fa presente inoltre al Consiglio che sull'area su cui insiste il complesso suddetto, per il quale in data 29/11/2001 è stato sottoscritto tra l'Università degli Studi di Padova e la Società costruttrice "S.V.E.C. S.p.A." il preliminare di compravendita, sono in corso di costruzione altri due immobili uno dei quali è già stato acquistato dall'I.N.A.I.L. e l'altro, con destinazione ad uso direzionale, è disponibile per l'acquisto "chiavi in mano".

Quest'ultimo edificio è in corso di costruzione in una posizione di particolare interesse per l'Ateneo, in quanto si trova da un lato adiacente ad un'area di proprietà dell'Università di Padova, e dall'altro lato si affaccia sull'area occupata dalle Aule di Via U. Bassi, dalla Mensa Universitaria, dal "C.I.S. Vallisneri" e dalla Facoltà di Ingegneria. Si evidenzia che il suddetto immobile si presenta come infungibile per l'assenza di alternative edilizie nella zona da destinare alle esigenze scientifico-didattiche dell'Ateneo di seguito elencate; che si colloca in posizione strategica rispetto ad altre strutture universitarie confinanti, consentendo una piena integrazione sotto il profilo manutentivo, gestionale e dell'erogazione dei servizi; che la tipologia edilizia, le caratteristiche strutturali e le dotazioni impiantistiche del fabbricato sono concepite per un uso pubblico, in linea con le esigenze espresse dall'Ateneo, e che si tratta dell'unico immobile ancora disponibile sull'area occidentale del Nord Piovego.

La proprietà dell'erigendo complesso immobiliare ha proposto all'Università di Padova l'acquisto dell'immobile quale bene futuro "chiavi in mano".

Il prof. Fellin, Pro Rettore delegato per l'edilizia e per il settore economico e patrimoniale, su invito del Rettore Presidente illustra il progetto.

Il predetto immobile è costituito da due piani interrati e ulteriori otto piani. A livello del primo piano interrato sono previsti inoltre 4.370 mq. Di autorimesse private, per n. 117 posti auto circa, oltre a n. 110 posti auto in superficie ad uso pubblico.

L'organizzazione tipica degli spazi potrebbe prevedere una soluzione completa e definitiva per le esigenze dei Dipartimenti matematici, un consistente numero di aule per uso comune interfacoltà, incluse aule attrezzate per l'informatica, e la sistemazione di una o più biblioteche, secondo uno schema di riferimento preliminare, come indicato nell'allegato 2 (Allegato n. 2/1-13), così sintetizzabile:

- aree destinate a uffici e servizi interdipartimentali mq. 2.153;
- aree destinate a aule didattiche e aule attrezzate di informatica mq. 1.030;
- aree destinate a biblioteche mq. 515;
- aree destinate a depositi e a deposito libri funzionali alle biblioteche mq. 1.216;
- aree di servizi tecnici e complementari (servizi, scale, ascensori, porticati) mq. 7.090;
- aree destinate a spazi abitabili al I° piano interrato mq. 796;

- parcheggi esterni ad uso pubblico per circa posti n. 110;

- parcheggi interni privati per circa posti n. 117.

La definitiva organizzazione interna dell'edificio, oggetto della proposta di compravendita, potrà essere stabilita entro 120 (centoventi) giorni dalla firma del preliminare. La data prevista per la consegna dell'immobile è fissata dal 01/04/2005 al 31/05/2005.

A fronte del grande interesse per l'Università di Padova ad un eventuale acquisto dell'immobile in argomento, dell'infungibilità del bene e dell'assenza in zona di alternative, considerato il disposto dell'art.7.7 lettera "C" del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (che prevede la possibilità di acquisto a trattativa privata di bene futuro) è stata svolta una trattativa con la Società "Immobiliare Colli S.r.l.", con la quale si è convenuto un prezzo "chiavi in mano" di 23.890.000,00 (ventitremilionitocentonovantamila/00) di euro, I.V.A esclusa.

Sono inclusi nel prezzo concordato gli oneri relativi ad una completa riorganizzazione degli spazi dell'edificio in funzione delle esigenze universitarie, nonché all'incremento della portata dei solai destinati a piani biblioteca e deposito libri, all'intero cablaggio strutturato dell'edificio, all'oscuramento delle finestrate delle aule, al potenziamento della cabina elettrica e delle centrali trattamento aria, al controllo centralizzato, al corredo fisso per due aule informatiche ed al controllo accessi; sono invece escluse le apparecchiature attive per la rete dati ed i centralini telefonici.

Le modalità di pagamento concordate nella trattativa sono le seguenti:

- viene versato dall'Università alla Società "Immobiliare Colli S.r.l.", contestualmente alla firma del contratto preliminare di compravendita, il 10% dell'importo totale a titolo di caparra confirmatoria, e il 15% dell'importo totale in conto prezzo, oltre l'I.V.A.; con la firma del preliminare viene rilasciata dalla Società corrispondente quietanza;
- entro il 28 febbraio 2004 viene versato dall'Università alla Società "Immobiliare Colli S.r.l." un ulteriore acconto pari al 50% dell'importo totale, oltre all'I.V.A.;
- il saldo, pari al 25% dell'importo totale, oltre l'I.V.A., verrà corrisposto dall'Università alla Società "Immobiliare Colli S.r.l." alla sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita del complesso immobiliare in questione.

Contestualmente al versamento, da parte dell'Università alla Società Immobiliare Colli "S.r.l.", degli importi indicati nei punti a) e b), la Società stessa consegnerà all'Università fidejussione bancaria di pari importo a garanzia della restituzione delle corrispondenti somme, nonché dell'I.V.A. e dell'imposta di registro (pari allo 0,5% da corrispondersi sulla caparra), in caso di risoluzione del contratto preliminare per fatto addebitabile alla Società.

Si sviluppa all'interno del Consiglio un'ampia e approfondita discussione, nel corso della quale vengono analiticamente posti in evidenza:

- l'irripetibilità dell'occasione rappresentata dall'acquisto di un immobile infungibile, l'ultimo ancora disponibile nell'area occidentale del Nord Piovego;
- il vantaggio di un'operazione che consente di soddisfare gran parte delle esigenze didattiche e dipartimentali attualmente polarizzate nell'area occidentale del Nord Piovego, aggiungendo agli insediamenti già esistenti (Aule di via Bassi, Mensa Universitaria, C.I.S. Vallisneri, Facoltà di Ingegneria) e al complesso già acquisito della Facoltà di Economia, un immobile dotato di spazi rilevanti per il settore matematico e per aule disponibili per la didattica delle Facoltà dell'area e dell'intero Ateneo, (anche nella prospettiva di un'auspicata costituzione di un CIS di supporto alle attività dei due dipartimenti matematici);
- l'impossibilità di dar corso, a quindici anni circa di distanza al "piano Dolcetta";
- i risparmi per il bilancio dell'Ateneo, conseguenti al venir meno di locazioni attualmente in essere in quest'area;
- il positivo "effetto domino" per l'intera area scientifico-tecnologica dell'Ateneo, conseguente alla liberazione degli spazi attualmente occupati dal settore matematico;
- la possibilità che il MIUR conceda un co-finanziamento per il sostegno all'impegno finanziario in campo edilizio dell'Ateneo;
- la possibilità che un ente previdenziale acquisti l'immobile in questione, per poi cederlo in locazione all'Università, con affitto fissato al 2.5% del valore dell'immobile;
- la vantaggiosità rappresentata dal poter intervenire nella definizione del progetto riorganizzando gli spazi dell'immobile in funzione delle esigenze universitarie, così da poterlo dotare di tutta l'impiantistica



necessaria allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche ipotizzate;

- le favorevoli modalità di pagamento concordate nel corso della trattativa, nonché la favorevole valutazione del costo complessivo dell'edificio;

Il Rettore Presidente, considerato quanto sopra esposto, viste le condizioni vantaggiose ed i tempi congrui per la realizzazione del bene da acquistare, idonei a garantire il più solerte perseguimento dell'interesse pubblico dell'Università, chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare quanto segue:

- la nomina dell'Ing. Giuliano Marella, ai sensi dell'art. 7.7 lettera C) del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, quale esperto per la stima della congruità del prezzo richiesto per l'acquisto dell'immobile;
- l'acquisto, subordinatamente alla congruità del prezzo, "chiavi in mano", dell'intero complesso immobiliare sito in Padova - via Trieste - via Ugo Bassi - per l'importo di 23.890.000,00 (ventitremilionioctocentonovantamila/00) di euro, più I.V.A. al 10%;
- il pagamento dell'imposta di registro, dell'onorario del Notaio e delle altre spese accessorie che ammontano complessivamente a circa 24.000,00 (ventiquattromila/00) euro;
- la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti per perfezionare l'acquisto del complesso immobiliare di cui sopra, compresa anche la sottoscrizione della promessa immobiliare di compravendita;

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'acquisto del predetto complesso immobiliare graveranno sul conto finanziario punto 1.07.01 (acquisto e ristrutturazioni di immobili) del Bilancio universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

1. di nominare l'Ing. Giuliano Marella, ai sensi dell'art. 7.7 lettera E) del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, quale esperto per la stima della congruità del prezzo richiesto per la compravendita del suddetto immobile;
2. di autorizzare, subordinatamente al parere di congruità del prezzo, l'acquisto "chiavi in mano" del complesso immobiliare sito in Padova - via Trieste - Ugo Bassi, per l'importo di 23.890.000,00 (ventitremilionioctocentonovantamila/00) di euro, più I.V.A. al 10%;
3. di autorizzare il pagamento dell'imposta di registro, il pagamento dell'onorario del Notaio e delle altre spese accessorie (trascrizione e catasto) che ammontano complessivamente a circa 24.000,00 (ventiquattromila/00) euro;
4. di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti per perfezionare l'acquisto del complesso immobiliare di cui in narrativa, compresa anche la sottoscrizione della promessa immobiliare di compravendita;

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'acquisto del predetto complesso immobiliare graveranno sul conto finanziario punto 1. 07 01 (acquisto e ristrutturazioni di immobili) del Bilancio universitario.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Complesso ex Istituto Zooprofilattico: ristrutturazione e restauro degli immobili in convenzione tra la Fondazione per la Ricerca Biomedica avanzata, l'Azienda ospedaliera di Padova e l'Università - Modifica della delibera del 23/09/2002</b>			
N. o.d.g.: <b>11/03</b>	Rep. n. <b>174/2003</b>	Prot. n. <b>20313</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente:

- vista la delibera n. 381 in data 23 settembre 2002 (Allegato n. 1/1-3) e gli allegati in essa richiamati, nella quale si subordinava l'efficacia della delibera stessa all'introduzione delle parole: "e di ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Padova" al punto D dell'ultimo capoverso del documento denominato "Progetto Complesso di Via Orus" (Allegato n. 2/1-1);
- preso atto, in base a quanto dichiarato dal Prorettore Prof. Lorenzo Fellin, in qualità di Coordinatore della Commissione Istruttoria di Ateneo incaricata di predisporre un piano per l'utilizzo del Complesso di Via Orus, (di cui al Decreto Rettorale del 20 febbraio 2003, prot. n. 7409), dell'impossibilità per l'Azienda Ospedaliera di Padova di sottoscrivere la modifica nella forma richiesta;
- preso altresì atto che la Commissione istruttoria di cui sopra, nella riunione dell'12 maggio u.s. si è espressa unanimemente a favore di una nuova formulazione della modifica stessa, nonché di introdurre nell'allegato n. 1 già menzionato altre piccole modifiche riguardanti la destinazione d'uso dell'edificio E, a vantaggio di una più chiara modalità di utilizzo degli ambienti, modifiche condivise anche dai responsabili dell'Azienda Ospedaliera, essi pure presenti in Commissione;
- preso ancora atto che l'approvazione di tali modifiche riveste carattere di urgenza in quanto condizionano il concreto avvio del procedimento di realizzazione dei laboratori di Via Orus;

chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare la nuova versione del documento denominato progetto "Complesso di Via Orus", che recepisce le modifiche sopra enunciate, sostituendo le parole dell'ultimo capoverso del punto D: "dell'Azienda Ospedale e di ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Padova", con le parole: "collegate all'area Ospedale – Università" e modificando la destinazione d'uso dell'edificio E, sostituendone il richiamo rispettivamente dal primo al terzo alinea del punto D e dal primo al secondo alinea del punto E e annullando gli ultimi due alinea della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2002.
- autorizzare il Magnifico Rettore a richiedere l'approvazione dello stesso documento da parte dell'Azienda Ospedaliera trasmettendolo quindi al Coordinatore della Commissione istruttoria per il Piano di utilizzo dei Laboratori di Via Orus al fine di poter procedere celermente con l'avvio dell'attività connessa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

### **Delibera**

1. di approvare la nuova versione del documento progetto "Complesso di Via Orus", che recepisce le modifiche sopra enunciate, sostituendo le parole dell'ultimo capoverso del punto D: "dell'Azienda Ospedale e di ricerca scientifica dell'Università degli Studi di Padova", con le parole: "collegate all'area Ospedale – Università" e modificando la destinazione d'uso dell'edificio E sostituendone il richiamo rispettivamente dal primo al terzo alinea del punto D e dal primo al secondo alinea del punto E e annullando gli ultimi due alinea della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2002;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore a richiedere l'approvazione dello stesso documento da parte dell'Azienda Ospedaliera trasmettendolo quindi al Coordinatore della Commissione istruttoria per il Piano di utilizzo dei Laboratori di Via Orus al fine di poter procedere celermente con l'avvio dell'attività connessa.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Lavori di restauro e ristrutturazione del Complesso Santa Caterina a Padova - Approvazione Verbale di accordo bonario con l'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.</b>			
N. o.d.g.: <b>11/01</b>	Rep. n. <b>175/2003</b>	Prot. n. <b>20314</b>	UOR: <b>Servizio progettazione e sviluppo edilizio</b>

Il Rettore Presidente informa che con contratto in data 15.12.1998 rep. N. 2665 l'Università di Padova ha affidato all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro SpA i lavori di restauro e ristrutturazione in oggetto, per l'importo di Lire 4.999.429.914 elevate a Lire 5.665.898.155 (euro 2.926.192,19) per effetto delle perizie di variante approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13.07.1999 e con decreto del

Direttore Amministrativo in data 03.11.2000 n. 2228.

I lavori sono iniziati In data 26.11.1998 e sono stati ultimati in data 10.08.2001, con un ritardo di 408 giorni, per il quale la Direzione Lavori ha applicato sullo Stato Finale una penale pari a Lire 524.485.024

Durante il corso dei lavori l'Impresa appaltatrice ha iscritto riserve nel Registro di Contabilità per un importo complessivo di Lire 2.128.772.238 (euro 1.099.419,11), ribadendole poi sul predetto Stato Finale.

Al riguardo, si fa presente che la normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (art. 31-bis della L. 109/94 ed art. 149 del DPR 554/99) prevede che, in caso di contenzioso con l'Impresa appaltatrice, il Responsabile del Procedimento debba valutare l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite 10% dell'importo contrattuale, e sottoporre alle parti una proposta di accordo bonario che permetta di risolvere il contenzioso senza ricorrere al giudizio ordinario.

Tenuto conto di quanto suddetto, il Responsabile del Procedimento, visto quanto espresso dal Direttore dei Lavori e dall'Organo di collaudo nelle Relazioni riservate sulle richieste dell'Impresa, sulla base delle considerazioni descritte nella Proposta di accordo bonario, ha valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del suddetto limite. In accordo poi con l'Amministrazione (Allegato n. 1/1-2), accordo nel quale sono illustrate le condizioni di opportunità e convenienza a chiudere il contenzioso in via amministrativa anziché in via giudiziale, ha redatto un verbale che viene presentato al Consiglio per l'approvazione (Allegato n. 2/1-2).

La proposta di accordo prevede che l'Università di Padova rinunci all'applicazione della penale per ritardata ultimazione e corrisponda all'Impresa appaltatrice la somma forfettaria di euro 275.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72) oltre alle residue risultanze dello stato finale, pari a Lire 26.224.251 (euro 13.543,70); di contro, l'impresa si impegna a rinunciare a tutte le riserve iscritte nel Registro di Contabilità nonché a qualsiasi ulteriore richiesta di risarcimento economico nei confronti dell'Università.

L'Impresa ha ribadito l'intenzione di proseguire il contenzioso in sede giudiziale, qualora non si pervenisse all'accordo, per il diniego dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione:

La copertura economica dell'importo di euro 275.000,00 da corrispondere all'Impresa appaltatrice, verrà garantita dai fondi già stanziati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07.07.1998 per la realizzazione dei lavori in oggetto, il cui quadro economico non subisce pertanto variazioni in aumento.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

1. di approvare la proposta di accordo bonario e di autorizzare il Direttore Amministrativo alla sottoscrizione del relativo verbale;
2. di dare mandato al Direttore Amministrativo di inserire una clausola nell'accordo bonario che espliciti che il pagamento all'Impresa appaltatrice della somma forfettaria di euro 275.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72), oltre alle residue risultanze dello stato finale, pari a euro 13.543,70 è a saldo e stralcio dell'accordo stesso.

La copertura economica dell'importo di euro 275.000,00 da riconoscere all'impresa appaltatrice, verrà garantita dai fondi già stanziati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07.07.1998 per la realizzazione dei lavori in oggetto, il cui quadro economico non subisce pertanto variazioni in aumento.

<b>Oggetto: Nuova Biblioteca di Palazzo Maldura - Approvazione progetto esecutivo - Importo complessivo euro 3.356.000,00 (I.V.A. compresa). Fondi B.U. cat. 07.01 con competenza e cassa per gli anni 2002,2003,2004,2005,2006</b>
---

N. o.d.g.:  
**11/02**

Rep. n.  
**176/2003**

Prot. n. **20315**

UOR: **Servizio progettazione e sviluppo edilizio**

Il Rettore Presidente informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.11.92 fu affidato allo studio di architettura Carli e Moschino l'incarico di progettazione completa e Direzione Lavori per la costruzione della nuova biblioteca di Palazzo Maldura, e che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16.02.99 è stato approvato il relativo progetto preliminare, per un importo complessivo di euro 2.582.284,50 (I.V.A. compresa).

Il progetto definitivo è stato approvato da tutti gli Enti interessati nella Conferenza di Servizi dell'11 settembre 2001.

L'edificio sarà situato nel centro storico di Padova, nell'area compresa tra Palazzo Calfura e via Bartolomeo Cristofori.

Il progetto è sviluppato sull'idea di una "biblioteca aperta" in cui gli utenti accedono direttamente ai volumi e prevede un corpo con un piano fuori terra di circa 1570 mq. Ed uno interrato di circa 420 mq., un nuovo ingresso da Via Bartolomeo Cristofori ed un ampio spazio, sviluppato attorno ad un grande lucernario vetrato, riservato quasi esclusivamente a sala lettura, consultazione schedari e servizi di segreteria.

Una parte del piano terra di palazzo Calfura verrà utilizzato per l'approvvigionamento dei libri, catalogazione area multimediale, tecnici informatici, direzione e sala riunione del personale addetto; è prevista inoltre la risistemazione dell'ingresso su via Calfura affidandogli il nuovo ruolo di invito alla nuova Biblioteca.

La nuova biblioteca, con una superficie lorda di circa 2.000 mq, ospiterà 230 posti a sedere mentre la capacità libraria prevista è di circa 6.000 metri lineari di volumi con un aumento di 2.500 metri lineari rispetto all'attuale biblioteca.

E' prevedibile che, considerando l'attuale incremento annuale di 3500 volumi, arriverà a saturazione dopo circa 37 anni.

Rispetto al progetto originario sono state introdotte delle modeste varianti conseguenti a un ritrovamento archeologico di notevole importanza, quale un recinto funerario di epoca romana, ed alla opportunità di renderlo visibile all'interno della Biblioteca stessa.

L'iter progettuale è stato notevolmente condizionato nelle scelte, ma soprattutto nei tempi, dettati dalle esigenze della campagna di scavi archeologici effettuata nell'area ed inoltre dal contenzioso, tuttora in corso di definizione, con i confinanti in merito alla distanza dai confini del nuovo edificio ed al riutilizzo dei volumi preesistenti nell'area; infatti, malgrado numerosi tentativi di recepire le loro rimostranze e per trovare un punto di accordo, alcuni dei confinanti hanno deciso di perseguire la loro causa per vie legali con le inevitabili conseguenze che ciò comporta sui tempi necessari per addivenire ad una definizione del contenzioso.

I professionisti incaricati hanno ora presentato il progetto esecutivo e il Responsabile del Procedimento, Arch. E. D'Este, con la collaborazione dei tecnici dell'Area Tecnico Edilizia sta provvedendo alla sua verifica e validazione, per la quale si conseguiranno anche le approvazioni da parte del Centro di Calcolo di Ateneo e del Servizio Disabilità ed Handicap.

Il progetto, che attualmente è depositato presso il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, rispetta le linee guida già evidenziate nello svolgimento del progetto preliminare e le esigenze degli attuali responsabili della Biblioteca di Palazzo Maldura, quali gestori di questi nuovi spazi, che hanno approvato il progetto in questione.

Il quadro economico per un importo complessivo pari ad euro 3.356.000,00 è così suddiviso:

A) LAVORI	IMPORTO IN euro

1) Opere edili:	1.949.483,30
2) Impianti idro-termo sanitari e di condizionamento	348.738,97
3) Impianti elettrici	283.173,80
4) Oneri per la sicurezza	23.220,00
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>2.604.616,07</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
1) Imprevisti (i.v.a compresa)	40.000,00
2) Spese tecniche	322.000,00
3) Pubblicazioni (I.V.A. compresa)	18.000,00
4) Collaudo tecnico Amministrativo	25.000,00
5) I.V.A. 10% sui lavori	260.461,61
6) CNPAIA + IVA 20% + arrot.	78.108,47
7) Fondo L. 109/94	7.813,85
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>751.383,93</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>3.356.000,00</b>

Rispetto al programma triennale 2003-2005 approvato dal C.d.A. del 14/01/03, che prevedeva un importo di euro 3.100.000,00, il progetto esecutivo comporta un maggiore onere di euro 256.000,00, a causa delle modifiche alla copertura ed al lucernario della sala lettura richieste dal Comune e dalla Soprintendenza, dell'impianto sprinklers richiesto dai Vigili del Fuoco, dallo spostamento della centrale trattamento aria al piano interrato (per contenere la rumorosità), e dai relativi costi aggiuntivi per la sicurezza.

Inoltre alla luce delle molte varianti che i fatti sopra citati hanno comportato rispetto al progetto originario, ed in relazione alle nuove normative sui lavori pubblici entrate in vigore con la L. 109/94 e succ. integrazioni che prevedono un diverso grado di complessità per gli elaborati di progetto, si rende quindi necessario aggiornare l'attuale incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione del 26.11.92 allo Studio di Architettura Carli e Moschino di Padova, mediante un nuovo disciplinare che comprenda anche le nuove ed ulteriori prestazioni professionali svolte dai progettisti.

La copertura finanziaria dell'intervento a carico dei fondi B.U. 07.01 è così suddivisa:

1. euro 118.000,00 con competenza e cassa anno 2002 (già stanziati per lavori preliminari alla realizzazione della nuova biblioteca nel C.d.A del 09/04/02);
2. euro 330.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2003;
3. euro 660.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2004;
4. euro 1.016.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2005;
5. euro 1.232.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2006.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

1. di approvare il progetto esecutivo per la costruzione della Nuova biblioteca di Palazzo Maldura, per l'importo complessivo di euro 3.356.000,00 (I.V.A. compresa) a carico dei Fondi del B.U. cat. 07/01 come riportato in narrativa;
2. di autorizzare l'aggiornamento dell'incarico allo studio di architettura Carli e Moschino, mediante idoneo disciplinare;
3. di autorizzare il Direttore Amministrativo ad avviare le procedure d'appalto per la realizzazione dell'opera ai sensi della normativa vigente ed alla firma del suddetto disciplinare d'incarico. La liquidazione delle competenze professionali di progettazione previste dal disciplinare, verrà effettuata

solo previa conclusione favorevole del processo di validazione dei progetti da parte dei Servizi coinvolti.

Oggetto: <b>Approvazione del Rendiconto Consuntivo anno 2002.</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>177/2003</b>	Prot. n. <b>20316</b>	UOR: <b>Servizio bilancio</b>

Il Direttore Amministrativo, su invito del Rettore Presidente, presenta per l'approvazione, il rendiconto consuntivo di Ateneo dell'esercizio 2002, già distribuito nell'adunanza del 29 aprile 2003, come disposto dall'art. 5.2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (D.R. n.2568 del 16-12-99).

Il suddetto rendiconto è corredato dalla Relazione illustrativa del Rettore (Allegato n. 1/1-139).

Il rendiconto chiude con le seguenti risultanze:

	PARTE ENTRATE	
Titolo	Voce	Totale Accertato
1	ENTRATE PROPRIE	118.169.528,32
2	ENTRATE DALLO STATO	297.879.733,62
4	ALTRE ENTRATE	15.540.083,29
5	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	191.985.782,40
	<i>Parziale</i>	623.575.127,63
	Avanzo di amministrazione 2001 al 31.12.2002	79.798.710,54
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>703.373.838,17</b>
	PARTE USCITE	
Titolo	Voce	Totale Impegnato
1	SPESE FUNZIONAMENTO GENERALE STRUTTURA AMM.VA	386.458.878,01
3	SPESE ATTIVITA' STRUTTURE A GESTIONE ACCENTRATA	14.558.434,52
4	TRASFERIMENTI A UNITA' OPERATIVE CON AUTONOMIA DI BILANCIO	37.150.364,01
5	SPESE NON CLASSIFICABILI	0
6	PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI	191.985.782,40
	<b>TOTALE USCITE</b>	<b>630.153.458,94</b>
	<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2002</b>	<b>73.220.379,23</b>

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udita l'illustrazione del Direttore Amministrativo;
- visto l'art. 5.2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

#### **Delibera**

di approvare con riserva il rendiconto consuntivo di Ateneo dell'esercizio 2002, in attesa di acquisire il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art. 5.2 comma 1 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Oggetto: <b>Iscrizione ai Master - Esonero iscrizione e contributi universitari</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>178/2003</b>	Prot. n. <b>20317</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 25 marzo u.s. il Consiglio ha costituito una Commissione, formata dal dott. Luciano Secco, dal Sig. Domenico Zini e dalla Sig.ra Claudia Sandini, con l'incarico di esaminare ed individuare le categorie degli studenti iscritti ai corsi master che possono beneficiare dell'esonero dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente ricorda altresì che nella seduta dell'8 aprile u.s., in sede di approvazione delle modifiche al Regolamento per i master universitari, i rappresentanti degli studenti avevano chiesto che venisse chiarito il significato del comma 2 dell'art. 7 ("Per l'assegnazione della borsa di studio ai Corsisti del Master il Comitato Ordinatore predispone una graduatoria secondo i seguenti criteri: i titoli presentati, i risultati delle prove di selezione e il reddito annuale personale nei limiti di Euro 10.000,00") e che di questo chiarimento era stato incaricato il Prof. Guido Scutari, Delegato per la condizione studentesca ed il diritto allo studio (Allegato n. 2/1- 4).

Il Rettore Presidente comunica che la Commissione di cui sopra, integrata dal Prof. Guido Scutari, dalle Dott.sse Teresa Zanato e Cristina De Pace del Servizio formazione Post Lauream e dal dott. Davide Fiorotto del Servizio Diritto allo studio, si è riunita in data 12 maggio e ha formulato le seguenti proposte:

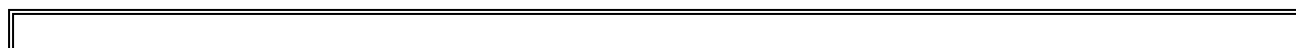
- potranno beneficiare dell'esonero totale dal pagamento del contributo di iscrizione solo i portatori di handicap con grado di invalidità riconosciuta o superiore al 66% e gli studenti provenienti dai Paesi a basso sviluppo umano, il cui elenco aggiornato risulta dal D.M. 21/03/2002 (Allegato n. 3/1-4). Per le altre tipologie di studenti, i Comitati Ordinatori dei master potranno prevedere borse di studio che verranno erogate secondo quanto previsto dal regolamento master;
- di così interpretare l'art. 7, comma 2 del Regolamento (approvato dal Senato Accademico il 15/04/2003 e dal Consiglio di Amministrazione il 29/04/2003) la borsa di studio viene assegnata secondo l'ordine di graduatoria, redatta in base alla tipologia di selezione prescelta dal Comitato ordinatore a condizione che l'assegnatario abbia dichiarato nell'anno precedente quello di iscrizione al master un reddito personale inferiore a 10.000,00 Euro.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

di approvare in linea di principio la proposta di cui in narrativa, precisando che la sua applicabilità sarà possibile solo a partire dall'anno accademico 2004/2005.



Oggetto: <b>Assunzione dirigenti nella prospettiva di una riorganizzazione dell'Amministrazione centrale</b>			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>179/2003</b>	Prot. n. <b>20318</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Direttore Amministrativo, su invito del Rettore Presidente, ricorda che l'attuale struttura organizzativa prevede la ripartizione degli uffici in otto aree con coordinamento dirigenziale e due servizi con posizione dirigenziale (Allegati n. 1/1-1).

Durante l'anno scorso due delle aree, e precisamente quella didattica e quella accademica, sono state affidate ad interim al dott. Magherini, in quanto i rispettivi dirigenti sono cessati. Ad agosto 2003 rimarrà scoperta anche l'area personale sempre per cessazione dell'attuale dirigente.

In aggiunta a ciò l'area tecnica è da tempo affidata ad interim al dott. Cacco (prima era coordinata ad interim dal Direttore Amministrativo).

In funzione di una migliore suddivisione dei processi amministrativi e organizzativi, il Direttore Amministrativo presenta ora al Consiglio di Amministrazione una nuova suddivisione delle aree (Allegato n. 2/1-1) facendo presente comunque che il numero complessivo delle aree non viene alterato, ma verranno solamente rivisti e ridistribuiti gli attuali servizi all'interno delle aree stesse.

Il Direttore Amministrativo chiede ora al Consiglio di Amministrazione di poter attribuire le posizioni rimaste scoperte o assegnate ad interim mediante l'assunzione di un dirigente tramite selezione pubblica o valendosi di apposita società di comprovata professionalità, competenza ed esperienza nel settore della ricerca di personale, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento per il Conferimento degli incarichi di Funzioni Dirigenziali.

Le posizioni da ricoprire sono le seguenti:

- Area Edilizia
- Area Personale
- Area Bilancio

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Direttore Amministrativo

#### **Delibera**

1. di rinviare l'approvazione del nuovo assetto organizzativo, proposto dal Direttore Amministrativo, ad una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;
2. di autorizzare la copertura delle tre posizioni attualmente scoperte con l'assunzione di dirigenti tramite selezione pubblica. Nel caso in cui tale procedura non dia esiti positivi si potrà ricorrere ad una società di comprovata professionalità, competenza ed esperienza nel settore della ricerca di personale, così come previsto dall'art. 4 del Regolamento per il Conferimento degli incarichi di Funzioni Dirigenziali.

Le spese per le retribuzioni delle posizioni dirigenziali troveranno copertura sul conto finanziario 1.02.02.07 "Personale tecnico amministrativo a tempo determinato".

La copertura dell'eventuale spesa per la Società di consulenza graverà invece sul conto finanziario 1.04.04.08 "Consulenze e collaborazioni esterne".

Oggetto: <b>Gara europea per acquisto attrezzature e il software per rilevazione presenze/assenze del personale tecnico amministrativo</b>
--



Il Rettore Presidente illustra la richiesta del Centro di Calcolo di Ateneo per acquisire a gara europea le attrezzature e il software di rilevazione delle presenze/assenze del Personale Tecnico Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 aprile 2001 aveva autorizzato il ricorso alla trattativa privata per l'acquisizione delle attrezzature e del software. Il Centro di Calcolo, verificata l'offerta di mercato, aveva ritenuto non affidabili dal punto di vista della sicurezza in rete, i prodotti esistenti ed aveva rinviato l'acquisizione in attesa che le ditte proponessero sistemi più adeguati per essere connessi a reti gestite con protocollo TCP/IP.

Alla fine del 2002 il Centro aveva prodotto il capitolato per la gara a trattativa privata, ma l'art. 24 della finanziaria 2003 ha imposto l'acquisizione di beni per importi superiori a 50.000 Euro mediante gara europea, salvo ricorso a convenzioni CONSIP. Il Centro ha atteso la circolare interna dell'Ateneo, interpretativa dell'art. 24 (che ha ribadito le norme) ed ha preso contatti con Consip per verificare possibili convenzioni. Consip ha prima dichiarato la sua intenzione di effettuare una gara poi, subito prima di Pasqua, ha definito i vincoli ed i tempi. I vincoli riguardano il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze che deve preventivamente autorizzare la gara ed i tempi sono: 2 mesi per autorizzazione del Ministero, 6 mesi per espletamento gara, 1 mese per stipula della convenzione.

Quindi nella migliore delle ipotesi fra 9 mesi le attrezzature potrebbero essere ordinate, e, dopo i tempi di consegna, installate. Non prevedendo intoppi di nessun genere, quali ricorsi al TAR, le prime attrezzature sarebbero installabili nella primavera 2004.

Tenuto conto che la situazione di obsolescenza delle apparecchiature attuali è irrimediabile e che molte richieste di installazioni per nuovi insediamenti non possono essere evase, il Centro propone di acquisire il prima possibile i beni effettuando la necessaria gara europea.

Allo scopo utilizzerà la cifra già stanziata dal Consiglio di Amministrazione (Euro 123.949,66 (240 milioni di Lire) per 93 terminali e il software, Euro 12.394,97 (24 milioni di Lire) per server, Euro 68.172,31 (132 milioni di Lire) per impiantistica – gli importi si intendono comprensivi di IVA 20%), così rimodulata:

Euro 154.937,07 (300 milioni di Lire) per terminali e software (a gara europea), Euro 12.394,97 (24 milioni di Lire) per server, Euro 24.789,93 (48 milioni di Lire) per impiantistica, Euro 12.394,97 (24 milioni di Lire) per pubblicità obbligatoria della gara, con la clausola di lasciare a disposizione dell'impiantistica i risparmi sulle altre tre voci.

L'aumento per terminali e software è necessario per acquisire un numero di terminali molto superiore ai 93 previsti nel 2001, in considerazione dei nuovi insediamenti dell'Ateneo.

Per effettuare la gara viene proposta la seguente commissione:

Prof. Aldo Rossi (Presidente), Dott.ssa Alberta Panti, Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Sig. Raffaele Dei Campielisi, Sig. Moreno Gianni.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

1. di approvare la gara a diffusione europea per l'acquisizione dei terminali per le presenze/assenze e del software;
2. di approvare l'utilizzazione dei fondi già destinati a rinnovare il sistema con la seguente suddivisione:
  - Euro 154.937,07 (300 milioni di Lire) per terminali e per il software (gara europea)
  - Euro 12.394,97 (24 milioni di Lire) per il server di concentrazione

- Euro 24.789,93 (48 milioni di Lire) per impiantistica
- Euro 12.394,97 (24 milioni di Lire) per pubblicità gara europea

con il vincolo che gli eventuali risparmi sulle altre tre voci rimangano a disposizione dell'impiantistica;

3. di approvare la pubblicità sui giornali nazionali e locali secondo la prassi;
4. di nominare quali membri della Commissione di gara il Prof. Aldo Rossi (Presidente), la Dott.ssa Alberta Panti, la Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, il Sig. Raffaele Dei Campielisi, il Sig. Moreno Gianni.

La spesa di Euro 179.727,01 - comprensiva di IVA 20% (348 milioni di Lire) per l'acquisto di terminali e per il software inclusa la pubblicità per gara europea e per l'acquisto del server di concentrazione graverà sul Titolo 1.06.04.01 (Apparecchiature e spese per l'informatica) e la spesa di Euro 24.789,93 - comprensiva di IVA 20% (48 milioni di Lire) per l'impiantistica graverà sul Titolo 1.07.02.01 (Manutenzione straordinaria locali ed aree) del Bilancio Universitario.

Tale delibera , per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Alle ore 20.40 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per approvazione nella seduta del 10/06/2003

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 10/06/2003 alle ore approva.

**Il Segretario**

***Dott. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Vincenzo Milanesi***

***Prof. Giuseppe Zaccaria***